Il Messaggero

15-NOV-2016
pagina 7
foglio 1

## Contratto statali

# Le tre condizioni dei sindacati per il rinnovo

Da Cgil, Cisl e Uil arriva una posizione unitaria sui contratti del pubblico impiego. «Ancora oggi in attesa della convocazione ufficiale», hanno scritto in una nota, «le segreterie ribadiscono la necessità di una stagione contrattuale basata sul rinnovo triennale dei contratti collettivi per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni»,. Le tre sigle rivendicano «risorse economiche in linea con i rinnovi contrattuali dei settori privati», oltre che «un intervento di carattere normativo che ristabilisca la titolarità della contrattazione nazionale e di secondo livello su tutti gli aspetti relativi al rapporto di lavoro ed alle condizioni di lavoro». Quest'ultimo passaggio implicherebbe una revisione della legge Brunetta, che da tempo i sindacati vogliono modificare. La parte della riforma del 2009, ancora mai applicata, più invisa ai sindacati, riguarda la distribuzione dei premi, con un 25% dei dipendenti che sarebbe lasciato fuori (la metà delle risorse andrebbe al 25% dipendenti con le pagelle più alte, e il resto al 50% che si colloca a metà strada, non resterebbe nulla per l'altro quarto con i voti più bassi).

Neoassunti, sgravi al Sud
Si blocca il decreto fiscale